

MANERBA. La proposta di intitolare una via ai concittadini partiti per terre straniere

«Quando eravamo migranti»

Alessandro Gatta

Non è più il tempo di statue e monumenti, anche se ce ne sono pure in provincia di Brescia: da Capovalle al capoluogo, ma dell'intitolazione di una via invece si-

A pochi giorni dall'articolo di Bresciaoggi che ricordava l'esodo degli emigrati di Manerba verso l'estero (ne partirono dal paese 50 in una sola giornata, il 22 settembre del 1886, e più di 300 in un solo anno) l'assessore ai Servizi sociali Giuliano Somensini so-

stiene l'ipotesi di intitolare una strada ai manerbesi che nei decenni hanno lasciato il paese in cerca di fortuna.

Al momento è solo un'idea, ma se ne parlerà - conferma l'assessore - già dal prossimo anno». Anche il Garda è stata terra di emigrazione, sia alla fine dell'Ottocento, soprattutto verso il Nord e il Sud America, e in maniera minore verso l'Europa, che nel secondo dopoguerra del secolo scorso (in quel caso più verso Paesi europei come in particolare Belgio, Francia, Germania e Svizzera).



Nell'800 ci fu una grande migrazione all'estero anche da Manerba

Negli ultimi anni i ruoli si sono invertiti, e anche il Bresciano è diventata terra d'immigrazione: con riferimento ancora a Manerba, ad oggi sono 639 gli stranieri residenti (pari all'11,8% del totale degli abitanti, 5.414). Ma non mancano gli emigrati: 241 sono i manerbesi che si sono trasferiti all'estero, in gran parte in Argentina, Germania, Svizzera, Belgio, Spagna, Francia e Stati Uniti.

Nella vicina Moniga, un paio d'anni fa, un gruppo di cittadini aveva inaugurato una sorta di censimento dei giovani (nati tra gli anni '80 e '90) andati all'estero per studio o lavoro: in tutto poco più di una ventina, di cui quasi dieci in una sola via.



Bresciaoggi - Martedì 22 Settembre 2020

Provincia 25

Storia popolare

Quando da Manerba partivano gli emigranti: ricorre il «grande esodo»



Emigranti italiani del XIX secolo: 125 anni fa l'«esodo» da Manerba

Oggi a Manerba ricorre un anniversario di cui pochi ormai hanno memoria: il 22 settembre del 1886, in un solo giorno, 50 cittadini lasciarono il paese per emigrare all'estero in cerca di fortuna e per sfuggire alla povertà.

IN QUELL'ANNO più di 300, pari a circa un quinto del totale della popolazione: all'epoca Manerba contava 1.500

abitanti (oggi sono 5.414).

La cronaca di quei giorni di 125 anni fa è raccontata dal compianto don Antonio Fappani nella sua Enciclopedia: «Iniziata in forma sempre più organizzata - scrive Fappani - l'emigrazione bresciana andò assumendo forme sempre più massicce dal 1883 in poi». Anche da Manerba, ma anche da Gargano e da altri paesi del Garda fino alla Prima guerra mondiale, per poi riprendere a

gran ritmo nel secondo dopoguerra: anche nella vicina Valsabbia un cittadino su cinque era emigrato all'estero.

MA DOVE ANDAVANO i migranti bresciani di fine Ottocento?

Soprattutto nelle Americhe, scrive ancora Fappani: Stati Uniti, Brasile e Argentina, e pochi in Europa (soprattutto in Svizzera).

Diverso negli anni Cinquanta del '900: Australia, Belgio, Francia, Germania e ancora Svizzera, dove «non si contano le ragazze che emigrano per servire negli alberghi e nelle pensioni». In Germania servivano operai e muratori, in Francia e Belgio anche i minatori: nella tragedia di Marcinelle morì anche un bresciano, abitava a Bienno.

IRICORSI della storia: ancora oggi, su 5.414 residenti (dati Istat aggiornati al 2020) sono 241 i manerbesi emigrati e iscritti all'Aire, l'Anagrafe italiani residenti all'estero. Di questi 50 sono in Argentina, 43 in Germania, 38 in Svizzera, 15 in Belgio, 14 in Spagna, 12 in Francia, 10 negli Stati Uniti e 9 in Gran Bretagna.

Terra di migranti ieri, terra di migranti oggi ma al contrario: sono 639 gli stranieri residenti a Manerba (291 uomini e 348 donne) pari all'11,8% del totale della popolazione stabile in paese. In tanti fanno gli stessi lavori, muratori, camerieri, camionisti, operai, braccianti agricoli e ambulanti, che facevano i nostri nonni e bisnonni emigranti. **A.GAT.**